



Comune di PINASCA

Città Metropolitana di Torino – CAP 10060
Via Nazionale, 19 – Tel. 0121 800712-800916 Fax 0121 800049
P. I.V.A. 01485660011 – C.F. 85003250017
www.comune.pinasca.to.it - pinasca@ruparpiemonte.it

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 29.01.2016

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
2016 – 2018

Il Sindaco
F.to Roberto Rostagno

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Pia Carpinelli

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

PREMESSA

La trasparenza concorre a dare attuazione ai principi di partecipazione, di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, secondo principi costituzionalmente tutelati.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione ed affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta al fenomeno della corruzione, come previsto nella Legge 190/2012, in particolare all'art. 1 comma 15 e 16.

PRINCIPI NORMATIVI

In attuazione della delega concessa proprio dalla L. 190/2012, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il Decreto sulla trasparenza, in vigore dal 20 aprile 2013, provvede al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Si tratta quindi di un provvedimento mirante a riunire in maniera organica le numerose e differenti disposizioni precedenti.

Il Decreto infine integra anche il quadro normativo vigente, introducendo uno specifico sistema sanzionatorio in caso di omesso, ritardato o inesatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e prevedendo anche un nuovo istituto: il diritto di accesso civico.

OGGETTO E OBIETTIVI

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è adottato dal Comune di Pinasca quale presupposto per una maggiore accessibilità delle informazioni pubbliche e per migliorare la trasparenza dell'attività dell'Ente.

La normativa nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività la totalità delle informazioni su organizzazione e attività erogate, il D. Lgs. 33 del 15 marzo 2013 introduce il diritto di accesso civico, sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il decreto n. 33/2013 assegna anche alle pubbliche amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornarsi annualmente, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti, allo scopo di individuare concrete azioni ed iniziative finalizzate a garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità'.

Il programma contiene:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli "**stakeholder**" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

- i **servizi** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* e lotta alla corruzione.

Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il Programma costituisce, di norma, una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune, in particolare nel Documento Unico di Programmazione adottato con deliberazione del G. C. n. 103 del 30.12.2015.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in riferimento alle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con deliberazione n°50/2013, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune intende seguire nell'arco del triennio 2016-2017-2018 in tema di trasparenza.

Il Programma viene aggiornato tenuto conto delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dell'esperienza maturata nel corso del 2014 e del 2015 e di eventuali osservazioni o proposte presentate da soggetti pubblici o privati.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito, seguendo le indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che potrebbero emergere, in seguito all'approvazione del presente Piano, nel corso del triennio di riferimento.

A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante della privacy. L'attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso temperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi nel disporre la pubblicazione si adotteranno tutte le necessarie cautele per evitare un'indebita diffusione di dati personali, che comporti un trattamento illegittimo. Sul sito istituzionale del comune di Pinasca (www.comune.pinasca.to.it) già nella home-page è ben visibile, a sinistra, un collegamento denominato "Amministrazione Trasparente", linkando il quale si accede alla sezione dedicata alla trasparenza, la quale ha poi altre sottosezioni.

I dati oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale riguardano molteplicità di ambiti e precisamente:

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
Disposizioni Generali	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a, b
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2
	Oneri informativi e per le imprese	Art. 34, c. 1
Organizzazione	Organi di indirizzo politico amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47
	Rendiconti gruppi consiliari provinciali/regionali	Art. 28, c. 1
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. lett. d
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1,3
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2,3,4 Art. 41, c. 2,3
	Dirigenti	Art. 10, c. 8 lett. d, e Art. 15, c. 1,2,3,6 Art. 41, c. 2,3
	Posizioni Organizzative	Art. 10, c. 8 lett. d
	Dotazione Organica	Art. 16, c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti	Art. 15, c. 7 Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2
	OIV e responsabile misurazione performance	Art. 10, c. 8, lett. e
Bandi di concorso		Art. 19
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 23, c. 2,3
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d
Attività procedimenti e	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23
	Procedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23
Controlli sulle imprese		Art. 25
Gare e contratti	Procedure di acquisizione ,forniture beni e servizi	Art. 37
	-----	Art. 37
Sovvenzioni, contributi, sussidi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2
	Elenco dei soggetti beneficiari	Art. 27
Bilanci	Bilancio e conto consuntivo	Art. 29, c. 3
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1,2
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, c. 1
	Canoni di locazione e affitto	Art. 30, c. 2
Controlli sull'amministrazione	-----	Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
Opere urbanistiche	Programmazione triennale oopp	Art. 38
Pianificazione e governo del territorio	PRG--Varianti	Art. 39
Informazioni ambientali	Patto dei Sindaci	Art. 40
Strutture sanitarie private accreditate	-----	Art. 41, c. 4
Interventi straordinari e di emergenza	-----	Art. 42
Altri contenuti	Accesso civico--Anticorruzione	

Dati ulteriori

L'Amministrazione provvederà a pubblicare, secondo quanto previsto all'art 4 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, i seguenti dati: relazione inizio mandato del Sindaco e relazione fine mandato.

Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è allestita sul portale un'apposita sezione, denominata **"Amministrazione trasparente"** che contiene i dati previsti nello schema, dal D.Lgs 33/2013 e riportato nel presente programma.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

La pubblicazione on- line è effettuata in coerenza con quanto riportato nel Decreto Legislativo n. 33/2013 e nelle “Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni”, in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo;

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono “validati” in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal Segretario Comunale, che è individuato quale Responsabile della Trasparenza. I dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il responsabile della trasparenza, ha il compito di coordinare e controllare il procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, e dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Ovviamente ciò non incide sulla responsabilità di ciascun singolo Responsabile di Posizione Organizzativa competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza, così come meglio dettagliato nelle schede “Obblighi di trasparenza” allegate al presente piano. Essi sono tenuti ad individuare, ed eventualmente elaborare i dati e le informazioni richieste e rispondono della mancata pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza predisporre un report annuale da inviare al Nucleo di Valutazione, sulla scorta delle acquisite informazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa sullo stato di attuazione inerente alla raccolta, aggiornamento dei dati del proprio servizio. Il Nucleo di Valutazione utilizzerà il predetto report per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e per la conseguente valutazione del risultato.

Secondo quanto stabilito nelle deliberazioni della A.N.AC (ex Civit) n. 50/2013 e 71/2013, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Ente ha il compito di monitorare ed attestare periodicamente l'assolvimento, da parte del Comune di Pinasca, di alcuni obblighi di trasparenza, individuati dalla stessa A.N.A.C., con cadenza temporale definita.

Al momento sono state effettuate rilevazioni a settembre 2013, a gennaio 2014, a gennaio 2015 ed è in corso quella da presentare entro il 31.01.2016, i cui esiti sono pubblicati sul sito istituzionale – Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Attestazioni OIV o struttura analoga.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

In particolare, al di là di una preliminare verifica dell'avvenuta pubblicazione o meno dei dati obbligatori, in seconda istanza il Nucleo di Valutazione verifica che i dati pubblicati soddisfino tre requisiti:

- a) completezza;
- b) aggiornamento;
- c) formato aperto.

Modalità di pubblicazione dei dati on line

L'Ente, al fine di accrescere il livello di trasparenza e facilitare la ricerca delle informazioni da parte dei cittadini, svolgerà una costante azione di aggiornamento dei dati inseriti sul proprio sito istituzionale attraverso, le seguenti azioni:

- a) Accessibilità e usabilità

Per accessibilità deve intendersi la possibilità a tutte le categorie di utenti di fruire di tutti i contenuti del web indipendentemente dall'abilità o limitazioni fisiche e/o cognitive occasionali o permanenti e indipendentemente dal tipo di tecnologia utilizzata per collegarsi in Rete.

Per usabilità deve intendersi la possibilità di reperire in rete in modo semplice ed immediato le informazioni contenute nelle pagine web.

Il Comune provvederà ad aggiornare i contenuti del sito e della navigazione in modo che risultino più chiari, avviando tutte le attività migliorative e correttive ritenuti utili a tal fine.

Il Comune, pertanto, con riferimento ai principi e alle disposizioni prima richiamate, continuerà nell'aggiornamento del sito, possibilmente incrementando i dati e le informazioni che possono essere di utilità a tutti i soggetti pubblici e privati, per render sempre più trasparente la propria attività amministrativa.

Aggiornamento del sito

L'aggiornamento del sito avverrà in modo costante e continuativo da parte di ogni servizio per quanto di competenza.

Le informazioni superate o non più significative saranno archiviate od eliminate, anche nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, soprattutto per quanto riguarda i dati informativi relativi al personale.

In linea generale:

- a. le informazioni di attualità andranno eliminate trascorso il periodo di validità dell'informazione stessa;

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

- b. gli atti e la documentazione amministrativa pubblicata e/o archiviata potrà essere eliminata trascorsi cinque anni dalla pubblicazione (in ossequio al principio dell'oblio dei dati così come anche suggerito dall'Autorità della privacy).

Inoltre secondo le direttive dell' A.N.A.C i dati devono essere:

- a. aggiornati: per ogni dato l'Amministrazione deve indicare la data di pubblicazione e di aggiornamento;
- b. tempestivi: la pubblicazione dei dati deve avvenire in tempi tali affinché gli stessi possano essere utilmente fruiti dall'utenza;
- c. pubblicati preferibilmente in formati aperti.

Tempestività di aggiornamento

L'aggiornamento dei dati, delle informazioni deve avvenire in modo tempestivo secondo il decreto legislativo 33/13. Non è specificato il concetto di tempestività, quindi, al fine di renderlo oggettivo, si definisce che l'Ente considera tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando è effettuata entro i 30 (trenta) giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e/o redazione dei documenti.

SITO web istituzionale – Sezione “Amministrazione Trasparente” tempi di attuazione.

Considerato che dal 2013, l'anno di prima applicazione del decreto trasparenza, il termine fissato annualmente per adeguare il sito internet istituzionale è fissato al 31 dicembre di ogni anno, si darà continuità e tale ultima scadenza, ovvero ad aggiornamenti costanti e continui.

Adozione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018: scadenza 31 gennaio 2016.

Attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Per i gli anni 2016 – 2017 - 2018

- aggiornamento del programma triennale per la trasparenza;
- eventuale implementazione della funzionalità del sito internet evidenziando gli aggiornamenti effettuati, schede informative, azioni mirate al miglioramento dei servizi offerti attraverso la rilevazione – con strumenti informatici - dei dati maggiormente usati dai visitatori, quali quelli più cliccati ovvero le pagine meno consultate.
- realizzazione della giornata della trasparenza.
- indagine conoscitiva sul grado di soddisfazione dell'accessibilità alle informazioni dei dati pubblicati sul sito.

Il sito informa già con chiarezza il visitatore sulle politiche legali e di privacy.

I dati di navigazione sono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime.

I dati forniti volontariamente dall'utente, necessari per rispondere alle richieste, sono assoggettati a informative di sintesi visualizzate nelle pagine del sito.

Posta elettronica certificata

La posta elettronica certificata (PEC) è un sistema di posta nel quale è fornita al mittente la documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (Codice dell'Amministrazione digitale), ogni ente pubblico deve istituire una casella di PEC per ciascun registro protocollo.

Il Comune di Pinasca ha un unico registro protocollo. La PEC del Comune è la seguente: pinasca@cert.ruparpiemonte.it

La ricezione viene in modo automatico all'Ufficio Protocollo del Comune. La protocollazione delle e-mail avviene da parte dell'operatore dell'Ufficio Protocollo.

Sono state effettuate le operazioni propedeutiche per l'attivazione della PEC ed in particolare:

- ai sensi dell'art.16, comma 8, della Legge n.2/2009, è stata data comunicazione alla Agenzia per l'Italia Digitale, che ha istituito l'archivio informatico delle e-mail certificate, di tutte le Amministrazioni pubbliche consultabili all'indirizzo www.indicepa.gov.it;
- ai sensi dell'art. 54, comma 2 ter, e successive modificazioni ed integrazioni del codice di amministrazione digitale è stato riportato l'indirizzo sulla home page del sito internet istituzionale.

Le caselle di posta elettronica sono una per ogni servizio, oltre ad alcuni uffici per gli adempimenti di legge di loro competenza (es. demografici, ecc.). Nel corso del 2016 si valuterà di implementare le caselle di posta elettronica per ogni P.O..

Ulteriori iniziative potranno essere attivate nel corso del triennio, quali:

- Forum;
- Comunity.

Le strutture competenti per le diverse fasi di esecuzione e controllo del Programma, sono confermate nelle seguenti:

- Segretario Comunale/Responsabile della trasparenza;
- Responsabili di Posizione Organizzativa
- Organismo Indipendente di Valutazione/ Nucleo di Valutazione.

Il coinvolgimento degli stakeholder

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti, un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Chiunque ha diritto di richiedere i documenti, i dati e le informazioni per i quali è richiesta la pubblicazione obbligatoria, qualora l'ente ne abbia omissa la pubblicazione. La richiesta di accesso civico non richiede una motivazione e tutti possono avanzarla, non essendo prevista la verifica di una situazione legittimante in capo all'istante.

Tra le novità introdotte dal D.Lgs 33/13, una delle più importanti riguarda l'istituto dell'accesso civico. Ogni amministrazione è tenuta ad adottare in piena autonomia le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto. Il Comune di Pinasca, seguendo il suggerimento della ex Civit, attraverso il Segretario Comunale Responsabile sia della Trasparenza che Responsabile della Prevenzione della Corruzione, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Nel corso del 2015 non è stata però presentata alcuna richiesta di accesso civico.

Il Responsabile per la trasparenza

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione nomina al suo interno il Responsabile per la trasparenza, che di norma svolge anche le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012, solitamente individuato nel Segretario Comunale.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

Con Decreto del Sindaco n. 3 del 26.03.2013 il Segretario Comunale Pia d.ssa Carpinelli è stata nominata Responsabile per la corruzione.

I principali compiti del Responsabile della trasparenza sono:

- attività di controllo sugli adempimenti in ordine alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente , assicurando che i dati siano aggiornati costantemente in modo chiaro e completo, nonché di segnalare all'organo politico di vertice, all'O.I.V. e all'A.N.A.C mancanze, omissioni o ritardi;
- provvedere all'aggiornamento del Programma della trasparenza;
- assicurare e controllare la regolarità dell'accesso civico;

Organismo Indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione

Come previsto dall'art. 44 del D. Lgs. 33/2013 e secondo quanto stabilito nelle deliberazioni A.N.AC (ex Civit) n. 50 e 71 del 2013, l'O.I.V., ha il compito di monitorare l'adempimento rispetto ai vari obblighi in materia di pubblicazione e di certificarne il livello di ottemperanza, secondo i criteri di completezza, aggiornamento e apertura del formato.

Al momento sono state effettuate rilevazioni su alcuni specifici obblighi, individuati dalla stessa ANAC, a settembre 2013, a gennaio 2014, a gennaio 2015, pubblicati sul sito istituzionale – Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Attestazioni OIV o struttura analoga.

Inoltre, l'Organismo svolge funzioni di supporto alla definizione, alla valutazione del funzionamento e alla eventuale manutenzione del sistema di performance dell'Ente e dei sottosistemi che lo compongono.

Le Giornate della trasparenza

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si valuterà l'opportunità di programmare nel corso del triennio di validità del presente programma, una giornata pubblica in cui il Sindaco ed il Consiglio comunale possano illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto al programma di mandato approvato , nonché gli obiettivi prioritari perseguiti.

L'URP e gli altri sportelli effettueranno un costante monitoraggio sulle richieste di accesso, le cui risultanze saranno oggetto di appositi report, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'ente e l'effettivo interesse dei cittadini.

Sanzioni per violazione degli obblighi di trasparenza

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 -2018

retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

A tal fine, il sistema di valutazione dovrà prevedere apposito articolo di coordinamento e recepimento dei risultati del processo di controllo previsti dal presente Programma.

=°=°=°=°=°=